



IL PRESIDENTE

- Visti i provvedimenti in data 7, 9, 21 marzo 2020 e 14 aprile 2020, nonché i provvedimenti normativi emanati con riferimento alla c.d. Emergenza Coronavirus;
- Visti il DL 18/20, convertito in legge con L. 27/2020, in particolare l'art. 83, nonché il DL 23/20;
- Considerato che, salvo eventuali ulteriori modifiche normative, a far data dal prossimo 12 maggio 2020 non opererà più la sospensione dei termini dei procedimenti, ragion per cui l'attività da rendere in presenza da parte dell'Unep subirà una ripresa graduale, che richiederà una parziale modifica dell'assetto dell'ufficio per la fase che decorre dal 12 maggio 2020 e fino al 30 giugno 2020, salvo eventuale mutamento del quadro di riferimento;
- Vista la necessità di regolare in modo più dettagliato le modalità di espletamento del servizio dell'Ufficio UNEP in una fase di perdurante emergenza sanitaria;
- Considerato che sull'organizzazione dei turni di servizio da rendere in presenza e in modalità agile si dispone con separato provvedimento:

DISPONE

Accettazione atti

Al fine di evitare assembramenti e compresenza di numeri elevati di utenti all'interno degli uffici, e onde ridurre il più possibile il numero di adempimenti esterni del personale nel periodo di emergenza, l'Unep accetterà unicamente atti con scadenza legale o processuale nei 21 giorni successivi al deposito della richiesta. Saranno altresì accettati atti privi di una scadenza (e.g. notifica atti di precetto). Anche l'esecuzione urgente delle attività richieste sarà garantita solo con riferimento all'oggettivo termine di scadenza dell'attività medesima.

Accesso utenza presso gli uffici

Durante l'ordinario orario di ricevimento del pubblico (fissato dalla Corte di Appello in ore 09.00 – 11.15 per i giorni da Lunedì a Venerdì, sabato e prefestivi 09.00 – 10.00 solo per atti scadenti in giornata), l'accesso agli uffici sarà consentito solo previo appuntamento da fissare con l'ufficio.

Saranno operativi uno sportello per le notificazioni e uno per le esecuzioni, ciascuno dei quali fisserà non oltre 14 appuntamenti giornalieri per l'accettazione degli atti.

Gli appuntamenti presso lo sportello notificazioni saranno fissati per via telefonica, all'utenza 0141388623.

Gli appuntamenti presso lo sportello esecuzioni saranno fissati attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: unep.tribunale.asti@giustizia.it. Eventuali contatti urgenti con lo sportello esecuzioni dovranno essere indirizzati all'utenza 0141388605.

Ogni utente presente allo sportello potrà depositare un massimo di 5 atti (purché muniti dei requisiti indicati al paragrafo precedente).

L'ufficio accetterà nei giorni di martedì e giovedì e nella fascia oraria 12.15 - 13.00 anche un massimo di 5 appuntamenti per gli utenti che debbano solo ritirare atti già espletati, con le stesse modalità sopra indicate.

Gli utenti saranno ammessi negli uffici uno alla volta (per ciascuno sportello), ciascuno nell'orario di appuntamento. A tal fine, ci si avvarrà della collaborazione della vigilanza del Palazzo di Giustizia.

Ogni richiesta di informazioni da parte dell'utenza, anche in previsione di un appuntamento per l'accesso presso l'Unep, sarà riservata ai canali telefonici o di posta elettronica, onde ridurre al minimo la permanenza degli utenti presso gli uffici.

Delle utenze telefoniche e di posta elettronica sopra specificate per i diversi servizi sarà garantito il presidio nella fasce orarie 09.00 – 13.00.

Attività esterna di notifica.

Nel caso di richiesta di notifica a mani da parte dell'utenza, l'effettiva modalità di notifica (per posta o a mani) sarà sottoposta alla prudente valutazione del notificatore e dallo stesso decisa sulla base delle indicazioni aggiornate provenienti dall'amministrazione centrale e dall'autorità sanitaria e delle cautele relative alla situazione di emergenza epidemiologica in atto, con particolare riferimento alla residenze private, tenuto conto altresì di quanto disciplinato al paragrafo seguente.

Esecuzioni forzate e attività che prevedono un contatto stretto.

Con riferimento alle esecuzioni forzate, l'Unep si atterrà alle limitazioni già disposte a livello normativo e a quelle che eventualmente interverranno nel periodo oggetto di disciplina.

In ogni caso, con riferimento alle esecuzioni forzate e a tutte le attività che prevedano un contatto stretto con soggetti terzi, l'UNEP applicherà le linee guida già emanate e quelle prodotte in futuro dall'Amministrazione Centrale e dall'Autorità sanitaria.

Al momento, in particolare, è da considerarsi operativo il modus procedendi indicato dalla circolare DOG 12/3/2020 consultabile al seguente link:

https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_8_1.page?facetNode_1=0_62&contentId=SDC252846&previousPage=mg_1_8

In base a tale indicazione ministeriale, l'attività richiesta sul luogo sarà espletabile solo previo effettivo reperimento da parte dell'Unep presso l'autorità sanitaria locale delle informazioni sul destinatario dell'atto che escludano rischi da contatto stretto con persone potenzialmente contagiose.

Con riferimento alle attività descritte in questo e nel precedente paragrafo, in ogni caso, il personale dell'Unep applicherà ogni linea guida che sarà emanata dall'Amministrazione Centrale e dall'Autorità Sanitaria.

Pubblicazione del provvedimento sul sito del Tribunale di Asti

Delle variazioni sopra disposte viene data notizia con pubblicazione del provvedimento sul sito del Tribunale di Asti.

Si dispone inoltre che il presente provvedimento venga comunicato ai Presidenti di sezione del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine Avvocati di Asti.

ASTI 06/05/2020

IL PRESIDENTE
DR. GIANCARLO GIROLAMI

